PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 21 - numero 4426 di Giovedì 14 marzo 2019

Pillola di sicurezza: R = P X D

Ai fini della valutazione dei rischi lavorativi è necessario considerare il rapporto fra probabilità del danno e gravità del risultato.

Definiti la Probabilità (P) e la gravità del Danno (D), il Rischio (R) può essere calcolato con la formula R = PxD e si può raffigurare in una rappresentazione a matrice:

Probabilità

1) molto improbabile (il danno dipenderebbe da un concatenamento di eventi indipendenti; secondo gli addetti è impossibile il suo verificarsi oppure non è mai accaduto un danno simile)

2) poco probabile (il danno dipenderebbe da condizioni sfavorevoli; eventi accaduti raramente)

3) probabile (il danno dipenderebbe da condizioni non del tutto connesse alla situazione ma possibili; eventi già riscontrati in letteratura)

4) molto probabile (il danno dipenderebbe da condizioni connesse alla situazione; eventi già accaduti).

Danno

1) lieve (disturbi reversibili in pochi giorni, esposizioni croniche con disturbi di rapida risoluzione)

2) di modesta entità (disturbi reversibili in qualche mese, esposizioni croniche con disturbi reversibili)

3) grave (invalidità permanente parziale o irreversibile, esposizioni croniche con effetti di invalidità permanente parziale o irreversibile)

4) molto grave (invalidità totale o mortale, esposizione cronica con effetti mortali o del tutto invalidanti).

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CODE] ?#>

Il risultato ottenuto ci permetterà di quantificare quale sia il rischio residuo e valutare le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

Federica Gozzini

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it